

Monopoli-Crotone 1-1: Longo tra orgoglio e rammarico dopo il pari del Veneziani.

Video

Data: 3 gennaio 2026 | Autore: Nicola Cundò



Il tecnico rossoblù analizza la prestazione del Crotone: “Grande partita, ma dovevamo vincerla”

Crotone esce dallo stadio Veneziani con un punto che lascia sensazioni contrastanti. L'1-1 contro il Monopoli premia la solidità dei rossoblù, ma non cancella il rammarico per le occasioni sprecate. In sala stampa, mister Emilio Longo ha analizzato con lucidità una gara che, per quanto prodotto, avrebbe potuto regalare tre punti.

Una prestazione da grande squadra

Longo non nasconde la soddisfazione per l'atteggiamento e la qualità mostrata dai suoi:

“Non so se essere più soddisfatto per la prestazione o più rammaricato per i punti lasciati. La squadra ha fatto una partita importante, da grande squadra”.

Il tecnico sottolinea come il Crotone abbia mostrato maturità, personalità e spirito di sacrificio, elementi che confermano la crescita del gruppo. Tuttavia, nel calcio conta concretizzare. E proprio qui si concentra l'analisi.

Le chiavi del pareggio: occasioni sprecate e gestione del secondo tempo

Secondo Longo, due sono state le dinamiche decisive:

1. Scarsa concretezza sotto porta

Il Crotone ha creato numerose palle gol sia nel primo che nel secondo tempo, ma ha raccolto solo una rete. Un dato che pesa:

“Non possiamo fare soltanto un gol rispetto a quanto prodotto”.

In partite di questo livello, trasformare le occasioni in reti è fondamentale per chiudere il match e gestire il risultato con maggiore serenità.

2. I primi 10 minuti della ripresa

Longo evidenzia un passaggio delicato a inizio secondo tempo, quando il Monopoli ha alzato la pressione:

“Sapevamo che potevano alzarsi, ma siamo sembrati un po' timorosi”.

Una fase di incertezza che ha inciso sull'inerzia della gara. È proprio su questi dettagli che, secondo il tecnico, si costruisce la maturità di una squadra ambiziosa.

Crescita ed esperienza: le “ore di volo” dei giovani

Longo parla di esperienza come fattore determinante. Le famose “ore di volo” che trasformano buone prestazioni in vittorie.

Giocatori come Groppelli, Cocetta, Sandri e Novella – giovani in costante crescita – rappresentano il futuro del Crotone. Il tecnico è convinto che il percorso di maturazione debba essere rapido:

“Possono diventare calciatori importanti facendo esperienza, e facendolo velocemente”.

Il messaggio è chiaro: la base c'è, ora serve continuità.

Episodi arbitrari: Longo invita a guardare avanti

Non sono mancati episodi dubbi, in particolare sull'azione del gol avversario, con un possibile fallo iniziale su Guido Gomez. Ma Longo evita polemiche:

“L'arbitro può commettere errori come li commettiamo noi. Dobbiamo restare concentrati su ciò che possiamo migliorare”.

Un atteggiamento pragmatico che dimostra leadership e concentrazione sugli obiettivi.

Testa alla Cavese: lavoro e fame per tornare a vincere

Il calendario non concede pause. Il Crotone tornerà subito in campo contro la Cavese 1919, squadra definita da Longo “rognosa e tatticamente ben messa”.

La settimana sarà breve e intensa:

- Allenamento differenziato per chi ha giocato meno.
- Recupero per chi ha accumulato più minuti.
- Un'unica seduta completa per preparare nel dettaglio la prossima sfida.

Il tecnico è chiaro sullo spirito richiesto:

“Non possiamo accontentarci. Dobbiamo avere più fame, più cattiveria. Poi mettiamo dentro competenza e talento”.

Crotone, un pareggio che lascia fiducia

Il pareggio di Monopoli non ridimensiona le ambizioni del Crotone. Anzi, rafforza la consapevolezza di una squadra che gioca, crea e cresce.

Per trasformare le buone prestazioni in vittorie serviranno maggiore cinismo e gestione dei momenti chiave. Ma la strada intrapresa sembra quella giusta.

Il messaggio di Longo è chiaro: orgoglio per la prestazione, rammarico per il risultato, fame per il prossimo impegno.

Vidoe integrale - Sala stampa | Mister Longo dopo #MonopoliCrotone 1-1

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/monopoli-crotone-1-1-longo-tra-orgoglio-e-rammarico-dopo-il-pari-del-veneziani/151427>

